

Casatenovo: grande affluenza per il concerto dedicato al 150° dell'Unità d'Italia. Celebrata anche la figura del generale Sirtori

Casatenovo, Monticello

Una serata molto importante quella di giovedì 17 marzo, quando gli amministratori del Consorzio Brianteo di Villa Greppi e il relativo tavolo degli assessori hanno celebrato degnamente il 150esimo compleanno dell'Unità nazionale, con due proposte culturali di grande spessore.



I sindaci e assessori del Consorzio Villa Greppi intervenuti alla serata

Le celebrazioni hanno preso il via alle ore 20 a Monticello, con la cerimonia dedicata al Generale garibaldino Giuseppe Sirtori, seguita, alle ore 20.45, dal concerto "Viva Verdi: La musica che ci ha uniti" presso l'Auditorium di Casatenovo.

La cerimonia dedicata a Giuseppe Sirtori si è svolta in via dei Mille, nella frazione monticellese di Casatevecchio, dove l'eroe nacque nel 1813, in una casa situata a pochi passi dall'istituto superiore e dove per l'occasione è stato scoperto dopo molti anni, un bassorilievo a lui dedicato.



Presenti insieme alle autorità, parecchi cittadini del casatese e gli alpini di Monticello e Torrevilla. Ad aprire l'evento, dopo l'inno di Mameli, il Sindaco Luca Rigamonti che ha ricordato l'importante figura del Generale Sirtori. Il busto realizzato al primo piano dell'edificio era stato realizzato dall'artista bresciano Ricci ed è rimasto coperto da un telo, per oltre un ventennio, a partire dagli anni Ottanta. **"Giuseppe Sirtori"** ha detto il primo cittadino di Monticello Brianza **"è certamente uno dei maggiori esempi di persone che hanno anteposto il valore della Patria agli interessi personali"**.



La parola è poi passata alla dottoressa Laura Caspani della Cooperativa Culturale BRIG di Casatenovo, che ha illustrato le gigantografie dei taccuini di Alessandro Greppi dedicate anche al Generale Sirtori ed appese, proprio per l'occasione, di fianco al monumento di via Dei Mille.

Distintosi nel corso della Prima Guerra di Indipendenza, Sirtori venne nominato Capo di Stato Maggiore di Garibaldi per l'intera Spedizione dei Mille . Come generale nel Regio Esercito combattè con valore a Custoza e fu eletto ben cinque volte Deputato alla Camera. La sua movimentata esistenza racchiude l'intero spettro delle possibili evoluzioni politiche del lungo Risorgimento italiano.



Da sinistra il presidente Serenella Corbetta, il sindaco Luca Rigamonti e Laura Caspani di Brig

Spazio successivamente al concerto "Il Concerto VIVA VERDI: La musica che ci ha uniti" ospitato dall'Auditorium di Casatenovo. Un folto pubblico ha riempito la grande sala, costringendo gli ultimi arrivati a restare all'esterno, dato l'esaurimento dei posti a sedere. Presenti, inoltre, moltissimi rappresentanti dei quindici comuni lecchesi e monzesi che fanno parte del Consorzio Brianteo di Villa Greppi.



A dare il nome al concerto, emblema di una intersezione fra musica e storia fondamentale già oltre un secolo e mezzo fa in occasione dell'Unità Nazionale, la celeberrima espressione VIVA VERDI. Nel 1861 infatti, mentre le note del Nabucco infiammarono i cuori di tanti italiani, molti patriottici utilizzavano il nome del grande compositore per inneggiare a Vittorio Emanuele II, Re d'Italia.



In apertura di serata è intervenuta Serenella Corbetta, presidente del Consorzio Brianteo di Villa Greppi che, dopo aver ringraziato i presenti, ha ricordato come per le attività legate al Centocinquantesimo di Unità nazionale sia stato richiesto l'Alto Patrocinato della Presidenza della Repubblica. "Questa serie di iniziative" ha detto Serenella Corbetta "è stata realizzata grazie al grande lavoro del tavolo degli assessori alla cultura comunali e provinciali. Gli eventi si protrarranno, data la loro grande importanza, per tutto questo 2011, coinvolgendo enti locali di ogni tipo e sfruttando tutte le forme d'arte. Fondamentale è stato anche il ruolo del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Brianteo di Villa Greppi, che continua a lavorare in grande sinergia per offrire servizi e cultura ai cittadini".



Ai diciassette rappresentanti di comuni e province è poi stata consegnata, per mano della stessa Serenella Corbetta, una copia del Panorama Italiano; una splendida mappa commemorativa realizzata dalla tipografia milanese Ronchi nel marzo 1861 e che fa attualmente parte della Collezione Brandozzi di Ascoli Piceno. Dopo i vari momenti istituzionali, la parola è passata alla musica: a parlare, infatti, sono stati i tanti brani magistralmente eseguiti. Dalla Cavalleria Rusticana di Mascagni al Nabucco di Verdi, dalla Leggenda del Piave di Mario ai Vespri siciliani di Verdi, da Fratelli d'Italia di Novaro all'Ermani di Verdi.



Ad esibirsi a rotazione nel corso del concerto quasi 160 fra coristi e strumentisti: oltre al Soprano Viviana Gaudio ed al Direttore Massimo Mazza, erano presenti la Banda della Civica Scuola di Musica di Casatenovo e numerosi cori locali come Gli Amici del Grillo di Veduggio con Colzano, Santa Cecilia di Gorgonzola, Cum Laude di Cernusco sul Naviglio, San Sisinio di Cremella, LineArmonica di Nibionno, Santa Felicità di Casatenovo e Santi Naborre e Felice di Sirtori. La serata, in particolare, si è divisa in due parti: la prima, totalmente strumentale ed aperta dalla Banda della Civica Scuola di Musica di Villa Mariani di Casatenovo; la seconda, strumentale e corale.



Alla fine del concerto l'Assessore alla Cultura di Casatenovo Marta Comi ha espresso grande soddisfazione per l'ottima riuscita della serata. "Siamo davvero entusiasti" ha detto l'Assessore Comi "per il successo di questo evento, che ha visto un'affluenza incredibile. Ringraziamo gli assessori comunali e i consiglieri provinciali che hanno lasciato il proprio posto ai cittadini nella ormai colma sala. La manifestazione è stata davvero vissuta con uno spirito di Unificazione".

Alberto Molteni